



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE QUARTA
UFFICIO DEL DIRIGENTE RIP.4
Ordinanza N. 26 del 09/03/2018

Oggetto: IGIENE E SANITÀ' PUBBLICA E CONFERIMENTI DI RIFIUTI DIFFERENZIATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti ed in particolare di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata in modo da ridurre la quantità dei rifiuti indifferenziati da conferire in discarica;
- si rende, pertanto, edotti i cittadini sulle vigenti leggi e normative nonché la regolamentazione delle modalità di conferimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani, nel territorio comunale di Massafra, già in possesso di questo Ente, al fine di perseguire gli obiettivi normativi;
- secondo le indicazioni del decreto del MATT del 20 APRILE 2017, il residuo secco non riciclabile viene ora definito RUR, Rifiuto Urbano Residuo.

VISTI:

- l'art. 198 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 181 del citato D.L.vo 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D. Lgs. 205/2010 e ss.mm.ii. il quale, tra l'altro, statuisce che *"sono adottate misure per promuovere il recupero dei rifiuti nonché misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata, eventualmente anche mono materiale, dei rifiuti"*;
- l'art. 205 del D.L.vo 152/2006 come modificato, che ha stabilito il raggiungimento entro il 31 dicembre 2012 di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari almeno al 65%;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale nr. 204 dell' 8/10/2013 e successivi aggiornamenti;
- la delibera della G. R. Puglia nr. 2493 del 17/12/2013 che disciplina l'attribuzione di risorse premiali agli ATO e ai Comuni;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive:

- al comma 1) che *"l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati"*;
- al comma 2) che *"è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee"*;

ATTESO che le violazioni devono essere sanzionate, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 24/11/1981, n. 689 e del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani differenziati e dei rifiuti assimilati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 26 Agosto 2013;

CONSIDERATO che:

- il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo della raccolta differenziata posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale risponde ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, una adeguata tutela igienico-sanitaria ed il risparmio di risorse economico/finanziarie per il Comune e per i cittadini;
- alcune materiali pregiati da raccolta differenziata, quali alluminio, acciaio, plastica, determinano scarsi ricavi economici;
- dal 01 gennaio 2018 il costo di conferimento in discarica del RUR è aumentato di circa € 40.00/ton, per cui si prevedono oltre 200.000 euro di ulteriori oneri, se le tonnellate di rifiuto a smaltimento dovessero restare invariate rispetto al 2017;
- il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, pur se affrontato col sistema di fototrappole mobili su tutto il territorio, resta ancora gravoso e indecoroso, a discapito della vocazione turistica della Città di Massafra;
- la ditta Progeva ha inviato una nota al Comune di Massafra, dichiarando che il loro impianto di compostaggio industriale non accetterà più conferimenti nella giornata di sabato, per cui bisognerà procedere quanto prima a spostare la raccolta della FOU del sabato;
- la raccolta di alcune frazioni merceologiche di rifiuto differenziato, pur se regolamentate, non sono state ancora attivate (INERTI da utenze domestiche, PFU pneumatici fuori uso di origine domestica, RIFIUTO DA SPAZZAMENTO STRADALE da inviare a recupero, altri RUP rifiuti urbani pericolosi);
- la raccolta PaP dai carrellati condominiali risulta di scarsa qualità e con basse percentuali di rifiuto differenziato;
- il periodo di stazionamento dei mastelli dalle ore 20:00 del giorno precedente di raccolta alle ore 6:00 del giorno di passaggio, risulta essere troppo lungo e sottopone i contenitori agli effetti di fenomeni atmosferici violenti, che possono lesionare la pattumella o disperderla e spargere il rifiuto per strada, con conseguenze igienico-sanitarie negative.

RAVVISATA la necessità di emettere una nuova ordinanza che, alla luce del cambio di calendario settimanale di Raccolta Differenziata e in attesa che il Consiglio Comunale approvi le modifiche al Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, detti le necessarie disposizioni e regolamenti i comportamenti a garanzia della operatività del servizio, superando e sostituendo le precedenti analoghe ordinanze;

VISTO lo Statuto Comunale del Comune di Massafra;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 TUEL e ss.mm.ii.;

ORDINA

1. Tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale sono obbligate a conferire i rifiuti urbani al gestore del servizio di raccolta, in regime di raccolta differenziata secondo la modalità del "porta a porta";
2. Le suddette utenze sono obbligate a conferire i rifiuti in forma separata per frazioni omogenee, secondo sistemi e modalità riprodotte in appositi opuscoli informativi e nei calendari forniti all'utenza a cura del Comune di Massafra e/o gestore del servizio;
3. Dall'obbligo di cui sopra sono escluse le utenze domestiche e gli utenti non domestici, residenti anche stagionali dell'area Citignano-Certera, non servita con il sistema di raccolta "porta a porta", che hanno l'obbligo di conferire presso le isole ecologiche di prossimità, appositamente realizzate, nel pieno rispetto del regime di raccolta differenziata, con esclusione della FRAZIONE ORGANICA, per la quale le utenze di Citignano-Certera hanno l'obbligo di effettuare il compostaggio, presso i terreni di loro proprietà. A tal riguardo dovranno presentare, entro 90 giorni dalla presente ordinanza, una dichiarazione di pratica del compostaggio, con modulistica scaricabile dal sito web del Comune di Massafra o ritirabile presso l'Ufficio Ecologia e Ambiente, in via Livatino. Tutti gli altri utenti non possono conferire i rifiuti presso le isole ecologiche di prossimità allestite in località Citignano-Certera;
4. Per il conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta devono essere utilizzati esclusivamente i mastelli diversamente colorati (marrone, giallo, grigio, blu e verde) forniti alle utenze dal Comune di Massafra, utilizzando la chiusura antirandagismo. In caso di conferimento superiore alla capacità del contenitore, il rifiuto deve essere esposto sullo stesso contenitore utilizzando sacchetti, ermeticamente chiusi, che per la frazione organica devono essere biocompostabili; i contenitori destinati alla raccolta sono assegnati alle utenze in comodato d'uso gratuito;
5. Il conferimento dei rifiuti deve avvenire, esponendo i mastelli, solo negli orari consentiti ed in maniera ordinata, nelle immediate vicinanze del singolo numero civico, posizionandoli sul limite tra la proprietà pubblica e quella privata (marciapiede, soglia, etc.), in luogo accessibile ai mezzi di raccolta, con assoluto divieto di appendere i contenitori e/o sacchi a cavi o ganci volanti. E' consentito assicurare i contenitori con corde, soprattutto in caso di avverse condizioni meteorologiche;
6. A tutti i condomini con meno di 11 componenti verranno ritirati i carrellati; pertanto tali utenze, singoli condomini, dovranno esporre i mastelli, negli orari stabiliti; per i condomini situati sulle vie principali, sarà consentito di esporre i mastelli esclusivamente il mattino, tra le ore 5:00 e le 6:00.
7. Per tutti i condomini costituiti da 11 componenti o più, è consentito l'uso dei carrellati, ma, come da regolamento comunale, non devono stazionare al di fuori della proprietà del condominio. In caso contrario si passerà all'uso dei mastelli, con le modalità di esposizione prima descritte.
8. Per evitare stazionamenti dei mastelli sulle vie principali della città e sui percorsi turistici, il gestore del servizio di raccolta, si impegna a cominciare la raccolta PaP da tali zone.
9. In ciascuna giornata della settimana i cittadini devono consegnare esclusivamente la frazione di rifiuti oggetto di raccolta in quello specifico giorno sulla base del calendario di raccolta ricevuto, conferendo gli stessi nell'apposito contenitore; saranno ritirati dalla ditta appaltatrice del servizio solo i rifiuti conformi alla tipologia di raccolta prevista per la giornata;
10. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice del servizio non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione al Comando di Polizia Locale e all'utenza interessata. L'utenza sarà tenuta a ritirare il contenitore e a conferire nuovamente i rifiuti in modalità corretta. Nel caso di reiterazione sistematica del conferimento non conforme, la ditta segnalerà l'utenza responsabile al Comando di Polizia Locale ai fini dell'applicazione delle sanzioni;
11. Una volta svuotati, i mastelli vanno ritirati a cura dell'utenza. E' assolutamente vietato

- l'abbandono sul suolo pubblico;
12. I Carrellati dedicati alla raccolta porta a porta devono essere esposti in condizioni di normale cura e pulizia, fermo restando a carico del condominio il lavaggio, e/o la disinfezione periodica dei carrellati;
 13. I mastelli devono essere esposti dall'utenza dalle ore 20,00 del giorno precedente di raccolta alle ore 06,00 del giorno previsto dall'ecocalendario;
 14. È fatto obbligo alle utenze non domestiche di esporre i rifiuti di imballaggi in cartone, opportunamente ridotti di volume, piegati e legati o depositati nelle apposite rastrelliere per evitare il loro svolazzamento, privi di qualsiasi altro rifiuto, dalle ore 08,00 alle ore 09,00 posizionandoli sul limite tra la proprietà pubblica e quella privata (marciapiede, soglia, etc.), in luogo accessibile ai mezzi di raccolta. È severamente vietato esporre i cartoni in orario diverso da quello stabilito;
 15. Il servizio di raccolta viene effettuato tutti i giorni, compreso i giorni festivi infrasettimanali, escluso la Domenica.
 16. La divisione del territorio in Aree di raccolta (A – B – C) rimane invariata.
 17. Il conferimento dei rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche è regolamentato secondo il nuovo calendario, consegnato a domicilio e disponibile presso l'Ecocentro di via Ciura, l'Ufficio Ecologia del Comune di Massafra sito in Via Livatino o scaricandolo dal sito istituzionale www.comunedimassafr.it/raccoltadifferenziata;
 18. Con l'eliminazione di una giornata di raccolta del RUR, sorge la necessità di continuare a garantire un servizio efficace alle famiglie con persone disabili o allettate che fanno uso di pannoloni; il gestore del servizio rifiuti effettuerà la raccolta domiciliare di tali tipologie di rifiuto, oltre che il martedì, anche nei giorni di mercoledì e venerdì, solo per le utenze, il cui elenco sarà fornito e aggiornato mensilmente dalla P.A., Ufficio Ecologia e Ambiente, in collaborazione con l'ASL. Per le famiglie con bambini 0/3 anni, il servizio ritiro pannolini è a **domanda individuale**, compilando e consegnando il modulo di richiesta disponibile presso l'Ufficio Ecologia o scaricandolo dal sito istituzionale www.comunedimassafr.it/raccoltadifferenziata
 19. È fatto assoluto divieto di conferire i rifiuti di provenienza domestica e/o commerciale, nei cestini gettacarte stradali e nei cestoni dedicati alla raccolta delle deiezioni canine;
 20. È fatto obbligo agli esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande, esercenti attività sul territorio comunale, in sede fissa o ambulante su area pubblica, nonché ai produttori agricoli che effettuano l'attività di vendita al dettaglio nei mercati cittadini di distribuire ai consumatori, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso, sacchetti biodegradabili e compostabili, per l'asporto delle merci certificati a norma UNI EN 13432-2002, ai sensi dell'art. 9 del D. L.vo n. 20/2010 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 19/11/2008 relativa ai rifiuti". Tale obbligo è esteso dal 01/01/2018, anche ai cosiddetti sacchetti leggeri o ultraleggeri "a uso interno" dalla legge 123 del 3/08/2017;
 21. È fatto obbligo a tutti i conferitori dei rifiuti, a qualsiasi titolo, di conferire il rifiuto umido organico con sacchetti biodegradabili e compostabili;
 22. È fatto obbligo ai proprietari di cani l'iscrizione dell'animale all'Anagrafe Canina e, durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, l'utilizzo del guinzaglio avente lunghezza massima di un metro e mezzo. È obbligatorio portare con sé museruola, rigida o morbida, da applicare su richiesta delle autorità competenti o in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali. Il proprietario del cane è, altresì, obbligato a raccogliere le deiezioni del proprio animale, con utilizzo di paletta ecologica o con apposito sacchetto raccoglitore. In caso di emergenza devono essere utilizzati i sacchetti disponibili nei dispensatori a corredo dei cestini stradali per le deiezioni canine;
 23. È fatto obbligo ai proprietari di cavalli, circolanti nel centro abitato, di provvedere alla pulizia del manto stradale dalle deiezioni rilasciate dall'animale;
 24. È assolutamente vietato abbandonare rifiuti ingombranti (mobili, materassi, divani ecc.) e/o R.A.E.E. – Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (frigo, computer, cucine,

televisori, piccoli elettrodomestici, ecc.). Tali rifiuti saranno ritirati gratuitamente a domicilio, previa prenotazione al numero verde **800 588 216** o possono essere conferiti direttamente presso l'ecocentro, ubicato in Via Ciura, nel rispetto degli orari previsti per l'apertura e regolarmente pubblicizzati presso lo stesso ecocentro.

25. È fatto obbligo di conferire gli indumenti usati e gli olii esausti di uso domestico negli appositi armadi stradali, posizionati sul territorio comunale, e/o presso l'ecocentro. Le pile esauste, i farmaci e le bombolette di tipo T/F devono obbligatoriamente essere conferiti negli appositi contenitori stradali, presso i rivenditori che dispongono dello specifico raccoglitore e/o presso l'ecocentro.
26. È fatto obbligo agli operatori commerciali su aree pubbliche in sede fissa di differenziare i rifiuti provenienti dall'attività, avendo cura di ridurre al minimo il volume degli stessi, e di depositarli sul posteggio dato in concessione, in sacchi biodegradabili ermeticamente chiusi. L'operatore commerciale su aree pubbliche in forma itinerante ha l'obbligo di lasciare gli spazi utilizzati liberi da ingombri e dai rifiuti di qualsiasi tipo provenienti dalla propria attività.
27. Gli sfalci e le potature di origine domestica, privi di qualsiasi altro rifiuto, possono essere conferiti direttamente all'ecocentro, ubicato in Via Ciura, o sono ritirati gratuitamente dal gestore del servizio di raccolta, con il sistema a chiamata domiciliare al numero verde **800 588 216**, e devono essere conferiti legati in fasci.
28. I rifiuti inerti, provenienti da modesti interventi manutentivi, possono essere conferiti direttamente presso l'ecocentro, ubicato in Via Ciura, in quantità massima di 20 Kg.
29. L'ecocentro, ubicato in Via Ciura, rispetta il seguente orario di apertura: **Mattina** tutti i giorni dalle ore 06,00 alle ore 13,00 - **Pomeriggio** Lunedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 14,30 alle ore 17,30.
30. Il numero verde **800 588 216** è attivo tutti i giorni, escluso la domenica e i giorni festivi, dalle ore 08,00 alle ore 12,00.

AVVERTE

- che le violazioni per la mancata differenziazione dei rifiuti, l'improprio conferimento degli stessi nei bidoncini e nelle buste indicate e il mancato rispetto degli orari di conferimento comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani differenziati e dei rifiuti assimilati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 26 Agosto 2013 e ss.mm.ii.;

- che le violazioni alla presente ordinanza, non previste dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani differenziati e dei rifiuti assimilati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 26 Agosto 2013 e ss.mm.ii., comportano l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, come previsto dall'articolo 7 bis, comma 1 bis, del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;

- che è vietato, nell'intero territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo, nel sottosuolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata, fuori dagli appositi contenitori;

- che eventuali violazioni al suddetto divieto comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 255 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 3.000,00; se l'abbandono riguarda rifiuti

pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio, oltre le ulteriori sanzioni previste dalla legge;

- che, fatto salvo quanto sopra indicato, se l'abbandono dei rifiuti in modo incontrollato ovvero l'immissione nelle acque superficiali, sotterranee o illecita gestione degli stessi è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti, gli stessi sono puniti ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 152/2006 con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi, e con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.

DEMANDA

Al Corpo di Polizia Locale ed alle altre Forze di Polizia, la vigilanza e il controllo sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in tema di abbandono di rifiuti.

DISPONE

Che il presente provvedimento:

- a) entra in vigore a far data dal 19 marzo 2018;
- b) sia reso noto alla cittadinanza tramite avvisi pubblici, pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune di Massafra (www.comunedimassafra.it);
- c) sia inviato in copia alle Associazioni cittadine rappresentative e di categoria degli operatori commerciali.
- d) sia trasmessa, per i conseguenti adempimenti di rispettiva competenza a:
 - Alla Società Universal service snc , con sede in San Marzano di San Giuseppe (TA) alla S.P. 86 KM 8,900+500 via per Sava - 74020, al fine di ogni azione di competenza per l'ottemperanza di quanto in essa contenuta;
 - Al Comando di Polizia Locale di Massafra;
 - Al Comando Carabinieri Stazione e Compagnia di Massafra;
 - All'ASL TA Servizio Igiene e Prevenzione;

INFORMA

- che avverso la presente Ordinanza, è ammesso ricorso dinanzi al T.A.R. Puglia – sede di Lecce entro 60 gg. o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.
- che si intendono disapplicare tutte le disposizioni contenute in precedenti atti comunali contrastanti con la presente ordinanza.

Ai sensi della Legge n. 241/90 e s. m. ed i., si rende noto che responsabile del procedimento è il Dirigente la 1^a Ripartizione dott. Antonio MODUGNO. =

Massafra, 09 marzo 2018

***Il Dirigente 1^a Ripartizione
Comandante Polizia Locale***

Col. dott. Antonio MODUGNO

Relata di notifica

Io sottoscritto messo comunale, dichiara di aver notificato copia della presente ordinanza a:

- Comando Polizia Locale - Via Vittorio Veneto, 15 - 74016 – Massafra

- Stazione Carabinieri di Massafra - Viale Magna Grecia, 30 – 74016 Massafra

A mani di.....;
il

-Società Universal service snc , con sede in San Marzano di San Giuseppe (TA) alla S.P. 86 KM 8,900+500 via per Sava – 74020 (universalservicesnc@pec.it)

- Comando Carabinieri Forestale di Taranto – Via Cesare Battisti n. 637 – 74100 Taranto (pec: cp.taranto@pec.corpoforestale.it)

- ASL TA - Dipartimento di Prevenzione, Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica - Viale Magna Grecia, 20 – 74016 Massafra (diprev.sisp.massafra@asl.taranto.it);

Il Dirigente

Massafra, 09/03/2018

Ten. Col. dott. MODUGNO ANTONIO

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate